

ORGANICO

La raccolta dell'organico va fatta con sacchetti compostabili, evitando quelli di plastica che sono una delle maggiori fonti di inquinamento della frazione umida. Non usiamo quindi buste solo biodegradabili, ma raccogliamo i nostri scarti organici in sacchetti compostabili, riconoscibili per la dicitura **UNI EN 13432-2002**

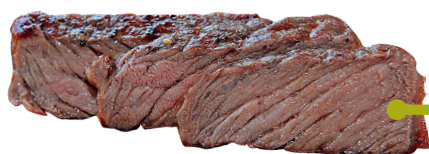


cosa buttare

Scarti di frutta e verdura

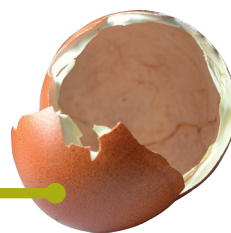


Fiori recisi



Avanzi di carne e piccole ossa

Gusci d'uovo



Fondi di caffè, filtri e bustine di tè o tisana

Avanzi di pane, pizza, grissini, biscotti



Lische e scarti di pesce, crostacei

Avanzi di pasta e riso

Carta da cucina e tovaglioli di carta



Gusci di frutta secca e noccioli

Cenere di legna da stufa



Croste e avanzi di formaggio



Conferire gli scarti organici nel contenitore marrone, esclusivamente in sacchetti compostabili ben chiusi.

Attraverso il compostaggio industriale che riproduce in maniera controllata e accelerata il processo naturale di decomposizione, questo materiale si trasformerà in compost, un concime organico naturale per orti e giardini utile a fertilizzare il terreno.